



Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 23/9/14 al _____

L'incaricato



n. 32/14 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 3918 del 16/09/2014, inoltrata dalla Prof.ssa Caterina Laganara, in qualità di docente presso il dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico dell'Università Aldo Moro di Bari, intesa ad ottenere l'autorizzazione per attività archeologiche e topografiche nell'area del sito di Grotta Sant'Angelo in agro di Santeramo, censita in catasto al fog. 9, p.lle 10, 226 e 322, e ricadenti in Zona 2 di questo Parco;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con note prot. n. 4002 del 18/09/2014, prot. n. 4029 del 19/09/2014 e prot. n. 4096 del 23/09/2014;

VISTO il nulla osta, prot. n. 9785 del 06/08/2014, della Soprintendenza per i Beni archeologici di Taranto;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che le attività archeologiche e topografiche nell'area del sito di Grotta Sant'Angelo in agro di Santeramo, consistono nella raccolta manuale, quantificazione e documentazione delle eventuali evidenze archeologiche in superficie, a farsi sulle p.lle 226 e 332; mentre relativamente alla p.la 10 dello stesso foglio si renderà necessario procedere mediante un'aratura superficiale controllata;

CONSIDERATO che l'attività proposta non determinerà incidenze significative sul Sito, data la natura agricola dei terreni interessati e le modalità di esecuzione della stessa, e risulta compatibile con il dettato dell'art. 2 c.1, lettera b), e dell'art. 3, c.1 lettera d) delle norme disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004;

A U T O R I Z Z A

La Prof.ssa Caterina Laganara, in qualità di docente presso il dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico dell'Università Aldo Moro di Bari, all'esecuzione delle attività archeologiche e topografiche nell'area del sito di Grotta Sant'Angelo in agro di Santeramo, censita in catasto al fog. 9, p.lle 10, 226 e 322, e ricadenti in Zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato nella documentazione inoltrata a corredo dell'istanza:

1. Comunicazione avvio attività archeologiche e topografiche nell'area del sito di Grotta Sant'Angelo in agro di Santeramo;
2. visura catastale ed ortofotocarta;
3. copia del nulla osta, prot. n. 9785 del 06/08/2014, della Soprintendenza per i Beni archeologici di Taranto;

Il tutto a condizione che:



1. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco presenti;
2. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
3. siano trasmesse a questo Ente, oltre che gli eventuali risultati di medio termine, i risultati finali della ricerca, compresi i relativi dati scrittografici, vettoriali ed alfanumerici su idonei supporti;
4. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio e di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Santeramo affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 23/09/2014

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

